

L'Olivo

“Ma in attendere è la gioia più compita”

(Eugenio Montale)

Sul numero scorso dell'Olivo ho parlato dell'importanza del saper ascoltare. È un'azione che va a braccetto con il saper attendere. Diventa sempre più problematico aspettare. Si vuole tutto e subito, non qualcosa e subito o tutto aspettando. La nostra capacità di aspettare si è di molto ridotta. Se avete fatto caso quest'anno la pubblicità ha comunicato a parlar di Natale a fine ottobre. Qualcuno ha ricevuto i regali di santa Lucia già a inizio dicembre. Anni fa si calcolava che, aprendo un programma, un file, un'icona sul computer, la capacità di attesa era di 8 secondi, finiti i quali ci si spazientiva.

Penso che oggi si siano ridotti a due o tre. Perfino la Lottomatica ha escogitato le giocate nelle quali uno sa subito se ha peccato il terno o no. Non c'è più neppure il tempo per aspettare i numeri del Lotto! Ma per certe cose l'attesa è



indispensabile: aspettare fa bene alla salute fisica e mentale. Pensiamo al tempo che ci vuole perché una creatura venga al mondo, al tempo che impiega un seme per germogliare. Al tempo che ne-

cessariamente deve passare prima che due persone, specialmente se giovani, si concedano l'uno all'altra. L'attesa ci aiuta a capire, a progettare, ci fa capire l'importanza delle cose e delle persone, ci fa maturare. Ci rende più forti e meno preda di ansie e affanni. L'attesa ci fa anche perdonare. Per noi cristiani poi l'attesa è indispensabile per far vivere la speranza.

Ognuno di noi sta aspettando impaziente un domani migliore. Ma sappiamo prepararlo e prepararci bene, nell'attesa?

Buon Natale
don Pierpaolo

ADO-GIO: UNA STELLA DI SOLIDARIETA'



Dopo il campo estivo a Monterosso, il gruppo Ado-Gio ha ripreso le attività partecipando al meeting dei giovani, incentrato sull'importanza di avere fiducia in sé stessi e in ciò che si sta facendo. I primi incontri fatti con i ragazzi si sono focalizzati sull'importanza del tempo e di come i social media influenzano le nostre vite. Con i ragazzi abbiamo fatto diverse attività: abbiamo trascorso una giornata sui pattini a Bosco Chiesanuova l'8 dicembre e, nella settimana seguente, abbiamo portato per le vie di Quinzano il carro della Stella, dal 12 al 14 dicembre, per augurarvi Buon Natale e per raccogliere una piccola donazione. I soldi raccolti verranno devoluti alla Caritas Diocesana Veronese, per il loro progetto "Emporio della Solidarietà". Il progetto è rivolto in maniera prioritaria ai nuclei familiari in condizione di reale difficoltà e disagio familiare, aiutandoli a superare il momento di crisi.

Ringraziamo tutti i ragazzi che si sono uniti e ci hanno dato una mano a raccogliere le offerte, le persone che ci hanno aspettato al bar del circolo NOI con cioccolata e tè caldi e fette di pandoro. Ringraziamo anche i membri de "Gli amici del presepe" che hanno sistemato il carro della Stella.

don Pierpaolo e il gruppo Ado-Gio vi augurano Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Sinodo dei giovani: le risposte della Chiesa alle sfide di oggi

Si è svolto nel mese di ottobre il Sinodo dei Giovani dove si è parlato del dialogo, dell'accoglienza e attenzione ad una realtà, quella giovanile, ricca di aspetti positivi e di entusiasmi, capace anche di mostrare la strada, ma anche segnata da questioni drammatiche, dalla formazione alle migrazioni, dagli abusi sessuali sui minori alla identità sessuale. E si sono affrontati aspetti molto delicati, con diverse discussioni accese, come la sessualità e l'omosessualità, il ruolo delle donne nella chiesa, i giovani immigrati, il dialogo ecumenico. E di seguito riportiamo alcuni punti del documento finale.

Affrontando il tema della sessualità «in alcuni contesti giovanili si diffonde il fascino per comportamenti a rischio come strumento per esplorare se stessi, ricercare emozioni forti e ottenere riconoscimento. Insieme al permanere di fenomeni antichi, come la sessualità precoce, la promiscuità, il turismo sessuale, il culto esagerato dell'aspetto fisico, si constata oggi la diffusione pervasiva della pornografia digitale e l'esibizione del proprio corpo on line. Tali fenomeni, a cui le nuove generazioni sono esposte, costituiscono un ostacolo per una serena maturazione. Essi indicano dinamiche sociali inedite, che influenzano le esperienze e le scelte personali, rendendole territorio di una sorta di colonizzazione ideologica» (n° 37).

A riguardo delle donne nella chiesa «Emerge anche tra i giovani la richiesta che vi sia un maggiore riconoscimento e valorizzazione delle donne nella società e nella Chiesa. Molte donne svolgono un ruolo insostituibile nelle comunità cristiane, ma in molti luoghi si fatica a dare loro spazio nei processi decisionali, anche quando essi non richiedono specifiche responsabilità ministeriali. L'assenza della voce e dello sguardo femminile impoverisce il dibattito e il cammino della Chiesa, sottraendo al discernimento un contributo prezioso.

Il Sinodo raccomanda di rendere tutti più consapevoli dell'urgenza di un ineludibile cambiamento, anche a partire da una riflessione antropologica e teologica sulla reciprocità tra uomini e donne» (n°55).

L'aspetto del fenomeno dell'immigrazione



«molti tra i migranti sono giovani. La diffusione universale della Chiesa le offre la grande opportunità di far dialogare le comunità da cui essi partono e quelle in cui essi arrivano, contribuendo a superare paure e diffidenze, e a rinforzare i

legami che le migrazioni rischiano di spezzare. "Accogliere, proteggere, promuovere e integrare", i quattro verbi con cui Papa Francesco sintetizza le linee di azione in favore dei migranti, sono verbi sinodali » (n°147).

Nell'affrontare l'omosessualità «emergono in particolare la differenza e armonia tra identità maschile e femminile e le inclinazioni sessuali. A questo riguardo il Sinodo ribadisce che Dio ama ogni persona e così fa la Chiesa, rinnovando il suo impegno contro ogni discriminazione e violenza su base sessuale. [...] Esistono già in molte comunità cristiane cammini di accompagnamento nella fede di persone omosessuali: il Sinodo raccomanda di favorire tali percorsi.

In questi cammini le persone sono aiutate a leggere la propria storia; ad aderire con libertà e responsabilità alla propria chiamata battesimale; a riconoscere il desiderio di appartenere e contribuire alla vita della comunità; a discernere le migliori forme per realizzarlo. In questo modo si aiuta ogni giovane, nessuno escluso, a integrare sempre più la dimensione sessuale nella propria personalità, crescendo nella qualità delle relazioni e camminando verso il dono di sé». (n° 150).

Ed infine nel tema dell'ecumenismo «per quanto riguarda il cammino di riconciliazione tra tutti i cristiani, il Sinodo è riconoscente per il desiderio di molti giovani di far crescere l'unità tra le comunità cristiane separate. Impegnandosi in questa linea, assai spesso i giovani approfondiscono le radici della propria fede e sperimentano una reale apertura verso quanto gli altri possono donare. Intuiscono che Cristo già ci unisce, anche se alcune differenze permangono. Come ha affermato papa Francesco in occasione della visita al Patriarca Bartolomeo nel 2014, sono i giovani "che oggi ci sollecitano a fare passi in avanti verso la piena comunione"» (n°156).

diacono Beppe

“Un mondo intorno a noi” Progetto di religione cattolica

Perché fare un progetto di Religione cattolica nei bambini piccoli? Non è troppo difficile per loro parlare di Gesù e capirne il senso? Queste sono le domande che potrebbero nascere davanti a un progetto IRC (Insegnamento religione Cattolica).

Il periodo che il bambino, dai tre ai sei anni, frequenta la scuola dell'infanzia, è caratterizzato da una grande capacità di stupore, meraviglia, bisogno di esplorazione, scoperta e gioco: inoltre è curioso della realtà che lo circonda e che non sempre riesce a decifrare. Infatti pone domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana, sull'esistenza di Dio, la vita e la morte, la gioia e il dolore. Raccoglie discorsi circa il cosa è giusto e cosa è sbagliato, si chiede dov'era prima di nascere e se e dove finirà la sua esistenza. Si apre al confronto con altre culture.

Di fronte a queste richieste di significato, l'attività di religione all'interno della scuola dell'infanzia si propone come insostituibile esperienza capace di favorire e di educare la ricerca del senso della vita; essa non si sovrappone al resto dell'attività scolastica ma è interagentente ed integrata con essa in quanto si inserisce nello sviluppo degli aspetti cognitivi, affettivi,



relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi

Essa confluisce in un globale sforzo educativo di prima alfabetizzazione culturale, che muove dal complesso delle esperienze, avvia a forme e strutture mentali e sviluppa sentimenti positivi.

L'accoglienza è il criterio metodologico che sottende ogni attività della scuola dell'infanzia. In particolare vengono presentati i valori di accoglienza, rispetto, perdono, ringrazia-

mento.

In previsione del Santo Natale svolgeremo un progetto ad esso dedicato in modo da favorire nei bambini la consapevolezza delle feste e tradizioni come conoscenza oltre che religiosa anche culturale.

Ricordiamo gli appuntamenti tradizionali del periodo natalizio degli "Angeli Custodi": giovedì 5 dicembre alle ore 15.30 il lancio dei palloncini per Santa Lucia accompagnati dalle letterine personali dei bambini presso il giardino della scuola e sabato 22 dicembre, in mattinata, la festa di Natale presso la sala delle feste della parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice.

AVIS: DONARE IL SANGUE, AD UNO SCONOSCIUTO UN REGALO CHE FA GRANDE IL NOSTRO NATALE

Quando arriva Natale siamo tutti in affanno alla ricerca di regali per i nostri cari, gli amici, i colleghi, magari regali a volte inutili, ma non devono mancare, sono il segno che ci ricordiamo di chi abbiamo vicino.

L'AVIS vuole proporre un regalo molto particolare: una donazione di sangue.

In questi giorni, anche se è festa gli ospedali non si fermano e molte persone possono sperare di trascorrere un Buon Natale solo se uno sconosciuto pensa a lui e tende il braccio per fare una donazione di sangue.

Per le persone sane è un pensiero che sembra molto lontano ma invece per molti è la realtà quotidiana.

Da qui la nostra proposta: quest'anno faccio un regalo ad un ammalato, costa solo poco tempo è un pizzico di generosità. Siamo sicuri che questo non sarà un regalo sprecato, sarà sicuramente apprezzato, anche se nessuno potrà mai dirmi grazie, ma proprio per questo vale ancora di più.

Questo dono fatto ad uno sconosciuto che non po-

trà mai dire grazie è sicuramente un dono che ritorna a chi lo fa trasformato in gioia, in una sensazione bellissima di aver fatto qualcosa di importante.

In questo periodo di regali, anche l'AVIS vuole fare un regalo di benvenuto a chi si unisce a noi in questo importante impegno.

Chi andrà a fare le prove di idoneità entro il 14 gennaio 2019 potrà ricevere in omaggio due biglietti di ingresso al Parco Sigurtà per la nuova stagione 2019.

L'omaggio che AVIS offre ai nuovi donatori per il periodo di Natale è poca cosa rispetto aavrete del donare, ma ci sembra un modo simpatico per avvicinare persone nuove che dimostrino interesse per il mondo della donazione.

Chiamate, vi possiamo garantire che il mondo dei donatori è fatto di gesti semplici, fatti in silenzio, nell'anonimato, ma riempiono di calore la vita di ognuno di noi.

Se volete approfittare del regalo chiamate Paola 3490750980 e avrete tutte le informazioni utili.

APPUNTAMENTI DI DICEMBRE

Domenica 23, alla S. Messa delle ore 11, presentazione dei ragazzi che quest'anno riceveranno il sacramento della Confermazione

Lunedì 24, ore 21.15: veglia di preghiera in preparazione alla S. Messa di Natale - ore 22.00: S. Messa della Notte di Natale

Martedì 25, Natale del Signore: SS. Messe con orario festivo, ore 9.00 e 11.00

Mercoledì 26, S. Stefano: S. Messa ore 10.00

APPUNTAMENTI DI GENNAIO

Martedì 1: SS. Messe con orario festivo; prefestiva **lunedì 31** ore 18.00 col canto del Te Deum.

Domenica 6, Epifania: SS. Messe con orario festivo, ore 9.00 e 11.00. Alla fine della S. Messa delle 11.00 ci sarà la benedizione dei bambini della parrocchia.

Domenica 13, festa del Battesimo di Gesù: alla messa delle ore 11 sono invitati, con loro famiglie, tutti i bambini che sono stati battezzati nell'anno.

Mercoledì 23, ore 21.00: riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale alla Casa della Comunità.

Mercoledì 30, ore 21.00: riunione delle catechiste

APPUNTAMENTI DI FEBBRAIO

Sabato 2: Festa della presentazione del Signore (Candelora), alla messa delle 18.00 benedizione delle candeline.

Domenica 3: Giornata della Vita: saranno raccolte offerte per il Centro Aiuto Vita Diocesano

Domenica 10, ore 15.00: il vescovo di Verona incontra le famiglie dei cresimandi presso la chiesa di S. Maria Regina, via Pancaldo, 5.

Lunedì 18, e **lunedì 25**, ore 21.00: riunione dei genitori dei ragazzi della prima confessione.

Mercoledì 20, **27** e **mercoledì 13** marzo: riunione dei genitori dei ragazzi che riceveranno la cresima.

APPUNTAMENTI DI MARZO

Mercoledì 6, ore 18,30: Rito delle Ceneri e inizio della quaresima.

Sabato 9, ore 15.30-18.00: Prima confessione (ragazzi di 3a elementare e loro famiglie) in parrocchia.

Mercoledì 13 marzo: riunione dei genitori dei ragazzi che riceveranno la cresima.

Domenica 17, ore 11.00: Cresime

22^a Serata Natalizia Canti della Stella



**Pieve San Giovanni Battista
Verona - Quinzano**

**Sabato 5 Gennaio 2019
Ore 20.30**

Partecipano i Cori:

Coro Polifonico "PONTE CATENA" di Verona
Dirige: *Elisabetta Adams*

Artista della "Stella di Quinzano" con il Gruppo "CANTORI DELLA VAL" di Fumane e del "Re Magi" con i doni del Natale per partecipanti e collaboratori ai vari concorsi.

Coro Polifonico "AMICI DELLA MUSICA" di Fumane
Dirige: *Gian Paolo Dal Dosso*



casac
associazione per lo sviluppo
delle attività corali



NOI
SARÀ

INCONTRI PER RAGAZZI DELLE MEDIE ALLA CASA DELLA COMUNITÀ (CIRCOLO NOI QUINZANO)

SABATO 3 DICEMBRE DALLE 18:00 ALLE 22:00
SABATO 12 GENNAIO DALLE 18:00 ALLE 22:00
SABATO 16 FEBBRAIO DALLE 18:00 ALLE 22:00



POSSIBILITÀ DI FERMARSI A CENA
(COSTO 3 EURO)



PORTA CON TE LA TESSERA NOI!
E SE VUOI PORTA ANCHE UNA TORTA!



BUON DIVERTIMENTO!



NOI
PUNTA PER
FIRE 10.2



TOP

L'Olivo informa - Canonica di Quinzano: via XI Febbraio, 1, tel. 045 8345111
e-mail: parrocchiaquinzano@gmail.com - Sante Messe in Parrocchia: Domenica: ore 9, 11 - San Rocco ore 10 - Sabato: ore 18 - Giorni feriali: Parrocchia ore 18